

Comunità in cammino

7 NOVEMBRE 2021
NUMERO 35

LE SANTE MESSE NELLA COMUNITÀ

□ S.S. Siro e Materno - Basilica

Giorni feriali ore 7,30; 9; 18,30

Sabato ore 9; 18,30 (vigiliare)

Domenica ore 8,30; 10; 11,30; 18,30 (in basilica)

Domenica ore 9,30 chiesa di S. Francesco

Domenica ore 10,30 chiesa del S. Cuore

Domenica ore 11 chiesa del Crocifisso

□ S.S. Pietro e Paolo

Lunedì, martedì, mercoledì e venerdì ore 8,30

Giovedì ore 18,30 (alla Pellegrina)

Sabato ore 18,30

Domenica ore 9; 11; 17,30

□ San Giovanni Battista

Lunedì e mercoledì ore 20,30

Martedì, giovedì e venerdì ore 8,30

Sabato ore 18 (vigiliare)

Domenica ore 7,30; 10,30; 18

□ San Pio X

Lunedì, martedì, giovedì e venerdì ore 8,30

Mercoledì ore 20,30

Sabato ore 17,30 (vigiliare)

Domenica ore 8; 10,30; 18,30

□ San Giorgio Martire

Lunedì, mercoledì e venerdì ore 18

Martedì e giovedì ore 8,30

Sabato ore 18 (vigiliare)

Domenica ore 9; 11

□ Ospedale di Desio

Lunedì, martedì, giovedì e venerdì ore 15,30

Sabato ore 18 (vigiliare)

Domenica ore 11

□ Missionari Saveriani

Giorni feriali ore 18,45

Sabato ore 18,45 (vigiliare)



www.pastoraledesio.it

Questioni di potere

Fu Papa Pio XI, il pontefice desiano, a introdurre nella Chiesa la solennità di Cristo Re. Destinando così l'ultima domenica dell'anno liturgico a fare sintesi dell'intero percorso: dopo aver meditato l'attesa, la nascita, la morte e risurrezione del Messia e la sua opera presente nella Chiesa, si giunge al compimento: Gesù Cristo è il centro della creazione, della vita dell'uomo, della storia. Si può chiamarlo "re" o usare altri termini equivalenti.

Il riferimento alla figura del re indica anche l'esercizio di un potere. Gesù rifiutò i poteri del mondo reagendo alla tentazione del diavolo, ma non si sottrasse a una forma di potere buono sui suoi discepoli, invitandoli ad ascoltarlo e a seguirlo.

Anche nella Chiesa, chiamata ad agire con il medesimo stile di Gesù e non altro, il potere può essere esercitato bene, a favore del popolo di Dio, o male, esaltando ruoli di singoli o gruppi. Oggi il tema del potere – cioè del "chi fa cosa" nella Chiesa – si intreccia con la risposta che ciascuno può dare alla propria vocazione, che è sempre accoglienza della fede e servizio al prossimo. I preti e i consacrati non possono non guardare con lungimiranza alle comunità e prepararle a un tempo in cui le loro presenze saranno limitate. I laici non possono pensare che le comunità andranno avanti senza che qualcuno di loro si prepari responsabilmente – con spirito di servizio e non di occupazione di ruoli – a promuovere la preghiera, l'annuncio, la carità. Questione di potere? In un certo senso sì, ma secondo il Vangelo e sull'esempio di Gesù.



don Gianni



IL PENSIERO DELLA SETTIMANA

Cristo Re dell'Universo

A prima vista, la festa di Cristo Re sembra un po' strana. Il brano di Vangelo parla della Croce, in un momento in cui non c'è nessuno che crede nella sua regalità: la folla è indifferente; i capi religiosi, i soldati, uno dei due malfattori sono concordi nell'insultarlo... L'unico che fa un atto di fede nella sua regalità è il ladrone. Gesù è il primo per la sua natura di Figlio di Dio. Parecchie volte hanno tentato di farlo re (dopo la moltiplicazione dei pani e dei pesci, la domenica delle

Palme), ma Gesù si è sempre sottratto: ha accettato il titolo di re solo sulla Croce. La scritta che siamo abituati a vedere sopra il Crocifisso, lo dichiara. Gesù vede il suo essere re come colui che ama i suoi sudditi, fino a morire per loro, perdonando i loro peccati. Chi sono i sudditi? non sono definiti in base a un territorio, ma sono tutti volontari. Gesù chiede "se vuoi" e da questa risposta dipende essere suoi sudditi. Per essere suoi sudditi bisogna essere peccatori. Al Bat-

tesimo Gesù si mette in fila con i peccatori e sulla Croce è in mezzo ai ladroni.

Che cosa è il Regno di Dio? È Gesù con tutti quelli che vivono come Lui, che si sentono amati dal Padre, che vivono la vita come dono, che, se comandano, vedono il loro potere come servizio; che sanno perdonare chi li mette in croce; che sanno scoprire il volto di Gesù nel volto di un poveraccio e che, se hanno una preferenza, l'hanno per gli ultimi.

Adorando Cristo re dell'Universo, chiediamogli di essere suoi sudditi gioiosi, testimoni del suo amore. *don Alberto*

Ripartire dagli ultimi nello stile del Vangelo

Aggiustare il mondo praticando l'amore

È questo il titolo scelto per l'annuale Giornata Diocesana Caritas, sull'impronta di quanto detto da Papa Francesco in occasione del recente 50° anno di fondazione della Caritas Italiana: «...Dobbiamo scegliere la via degli ultimi, perchè è da loro che si parte, dai più fragili e indifesi. Se noi non siamo capaci di guardare negli occhi i poveri, di toccarli con un abbraccio, non faremo nulla. E quando la nostra coscienza, guardando il povero, non si inquieta, ...dovremmo fermarci: qualcosa non funziona».

Il messaggio è forte e chiaro, diretto a ogni cristiano: sono capace di inquietarmi sapendo che solo in Italia - lo dice l'Istat - oggi ci sono 5,6 milioni di uomini, donne e bambini che vivono in uno stato di povertà assoluta, ovvero una persona su 10? Siamo capaci come comunità cristiana di guardare, ascoltare, stare vicino agli ultimi che sono accanto a noi quando sono soli, o disoccupati o senza una casa o con una situazione familiare complicata?

Di fronte a queste domande qualcuno penserà ... "beh, ma per questo c'è la Caritas" oppure "... io faccio già l'offerta", ma il Vangelo non ci indica la via della delega a un gruppo di specialisti del settore. La logica del gratuito dono di sé chiede che ognuno si lasci coinvolgere in prima persona, che non passi accanto al bisognoso con indifferenza, che si interessi del vicino di casa, dell'anziano, del bisognoso. O che magari si proponga come volontario e operatore della Caritas cittadina che opera costantemente ogni giorno per cercare di aiutare in ogni modo (non solo col pacco viveri) chi si trova in difficoltà. Nello scorso 2020, nel pieno dell'emergenza Covid, le persone che si sono rivolte ai Centri di Ascolto e alle Caritas parrocchiali sono state molto più numerose: in totale si sono tenuti 785 incontri e colloqui con persone fragili della nostra



città per conoscere le storie e approfondire le situazioni. A molte di queste è stato fornito un supporto per usufruire di quegli strumenti messi in campo da più parti nel periodo emergenziale. In altre situazioni si è iniziato un percorso più articolato e diverso da caso a caso che ha come fine quello di uscire con le proprie forze da un periodo difficile e senza sfociare nell'assistenzialismo. Ad altri, infine, sono stati dati aiuti economici per sopperire a difficoltà temporali e arrivare a fine mese. Ad ogni persona è stata data la certezza di non essere da sola e di percepire la presenza di una Chiesa "ospedale da campo" come



la definisce Papa Francesco che si prende cura degli ultimi donando anche solo un barlume di speranza.

Vito Bellofatto e Rita Galimberti

Convocati per stare insieme

Nel mese in cui ricordiamo coloro che ci hanno preceduto nella via della Santità, il Signore ci chiama a vivere insieme sempre più questa nostra vocazione comune. Questa certezza è stata confermata durante il pellegrinaggio del Gruppo a Lomello, Vigevano e San Pietro al Ciel d'Oro, dove abbiamo affidato ogni nostra intenzione all'intercessione del grande Sant'Agostino: una giornata di fraternità, ripiena di fiducia nel Signore e nel futuro. Chi ha sete venga e attinga gratuitamente l'acqua della vita! Vieni a fare una nuova esperienza dell'amore di Dio per noi.

Ti aspettiamo per la preghiera tutti i mercoledì nella Chiesa Sussidiaria del Sacro Cuore in via Segantini 18 alle ore 21 Gruppo Rinnovamento nello Spirito



In questa giornata Caritas Ambrosiana vuole informare le comunità

sulle azioni e sui percorsi attivati in questo periodo in molte zone della nostra diocesi: in ogni Parrocchia verrà allestita una mostra fotografica che, attraverso foto e testi, rende ben visibili volti e notizie di diverse opere significative (rifugi, empori solidali, refettori, fondo S. Giuseppe), senza dimenticare quanto si sta facendo per l'accoglienza dei profughi, tra cui gli afgani della crisi dell'estate 2021.

Invitiamo tutti a donare anche un contributo economico per dare concretezza alla frase evangelica "ho avuto fame e mi hai dato da mangiare"

Et verbum caro factum est

Il "lettore" ha un ruolo di rilievo nella liturgia eucaristica: presta la sua voce alla "proclamazione" della Parola di Dio

Il Concilio Vaticano II insegna che «la liturgia della parola e la liturgia eucaristica sono congiunte tra di loro così strettamente da formare un solo atto di culto» (SC 56). Con questa affermazione il magistero corregge una concezione meramente didattica della prima parte della Messa, che manteneva una estraneità tra l'annuncio della Parola e l'accadimento sacramentale. La teologia è chiamata ad approfondire le ragioni per cui la proclamazione della Scrittura concorre all'ontologia del sacramento e, correlativamente, la celebrazione eucaristica costituisce la destinazione originaria della Scrittura". (da Bozzolo: Teologia, XLVI (2021), n2).

Questa affermazione è di particolare rilievo, e lascia intendere quanto sia importante nelle nostre celebrazioni la "proclamazione" delle letture nella cosiddetta "liturgia della parola". È la Parola di Dio che si manifesta a ciascun credente nell'Assemblea Eucaristica, e il "lettore" ha il compito fondamentale di "prestare" la sua voce a questa Parola di Dio. Nelle parrocchie della nostra Comunità Pastorale sono davvero molti, lettrici e lettori, che si assumono questo prezioso incarico. Sono persone che si organizzano in turni per garantire una presenza in tutte le celebrazioni, persone che amano questo servizio, che si preparano, spesso

riflettendo e meditando sui contenuti di ciò che sono chiamati a leggere. Molti si sono formati nel corso degli anni, a volte in brevi momenti di apprendimento (ritualità, tecniche di dizione), altri si sono formati "sul campo" con l'esperienza della loro gratuita dedizione. Insieme formano un gruppo non strutturato di persone che -ciascuno nella propria parrocchia e nel proprio turno- sanno garantire una celebrazione vera, condivisa, profonda e, perché no, di coinvolgente gioia dell'essere cristiani. Certo, molti li conosciamo solo di vista, perché li vediamo salire all'ambone per leggere, molti li conosciamo anche personalmente. A tutti loro va, comunque sia testimoniato, un atto di riconoscenza per il servizio che rendono nella nostra comunità.

Guido Feltrin



ADORAZIONE EUCARISTICA NOVEMBRE E DICEMBRE 2021

SAN PIO X

(Primo venerdì del mese al mattino)

Venerdì 5 novembre ore 9,00 - 10,00

Venerdì 3 dicembre ore 9,00 - 10,00

SAN GIORGIO

(Primo sabato del mese al pomeriggio)

Sabato 6 novembre ore 17,30 - 18,00

SS. SIRO E MATERNO

(Secondo giovedì del mese al pomeriggio)

Giovedì 11 novembre ore 17,30 - 18,30

Giovedì 9 dicembre ore 17,30 - 18,30

SS. PIETRO E PAOLO

(Primo venerdì del mese alla sera
e terzo lunedì del mese al mattino)

Venerdì 5 novembre ore 21,00 - 22,00

Giovedì 2 dicembre ore 21,00 - 22,00

Lunedì 15 novembre ore 9,00 - 10,00

Lunedì 13 dicembre ore 9,00 - 10,00

SAN GIOVANNI BATTISTA

(Terzo giovedì del mese al mattino)

Giovedì 18 novembre ore 9,00 - 10,00

Giovedì 16 dicembre ore 9,00 - 10,00

NOVEMBRE TRA CULTURA E TRADIZIONE: GLI EVENTI DEL FINE SETTIMANA

Un'Arena... in Centro

VENERDÌ 12 novembre Ore 21 - Teatro Il Centro, Desio

CLARA CILIBERTI (chitarra classica)
e **SILVIA VAVASSORI** (mezzosoprano) presentano:

CORDE VOCALI DUO

Il duo Ciliberti-Vavassori propone un affascinante viaggio nel panorama musicale europeo. Tutti i brani vocali sono accompagnati dalla chitarra classica. **Biglietto: 10 euro**

SABATO 13 novembre Ore 21 - Teatro Il Centro, Desio

ALL STARS MUSIC LIVE

Una serata da non perdere: dalla musica italiana al pop anglosassone fino al rock più duro. Sul palcoscenico si alterneranno quattro band: il trio acustico *Reiko and Friends*, la storica formazione desiana de *I Quelli*, The Police Tribute con i *Masoko Tanga* e la *All Stars Band*. **Biglietto: 10 euro**

DOMENICA 14 novembre

Ore 16 - Teatro Il Centro, Desio

SCUOLA DI DANZA IL CENTRO... PRESENTI!

La Scuola Danza de "Il Centro" propone un pomeriggio di danza, con il coinvolgimento degli allievi della scuola. Il percorso dell'evento ricostruisce una giornata tipo all'interno della scuola di danza, diretta da Susan Lazzaro. Collaborazione alla regia di Ilaria Rinaldi.

**Biglietto: intero 8 euro
ridotto (fino a 12 anni compiuti) 5 euro**

Prenotazione attraverso mail teatroilcentrodesio@libero.it, telefonando al numero 0362.626266 oppure direttamente nel foyer del teatro ogni lunedì, ore 17-19. Per accedere al teatro è obbligatorio presentare il Green Pass






Parroco: Mons. Gianni Cesena, via Conciliazione, 2 -tel. 0362.300626
Vicario parrocchiale: don Marco Albertoni, tel. 3351657066
Ausiliaria diocesana: Graziana Calafà, tel. 3394911830
Segreteria parrocchiale: martedì, mercoledì e giovedì: dalle 16.00 alle 18.00
E-mail: info@ssppdesio.it
Parrocchia Santi Pietro e Paolo
IBAN: IT67 R034 4033 1000 0000 0239 600

 Parrocchia SSPP Desio

 SSPP Desio

 www.ssppdesio.it

Anno 24 - Numero 37 - 7 novembre 2021

Il Signore Gesù Cristo Re dell'universo

P.d.D.: *Is 49,1-7/Sal 21(22)/ Fil 2,5-11/Lc 23,36-43*

Liturgia delle Ore: **IV settimana**

Dal legno della croce regna il Signore

DAL MESSAGGIO DI PAPA FRANCESCO PER LA GIORNATA MONDIALE DEI POVERI

...«**I poveri li avete sempre con voi**» (Mc 14,7). È un invito a non perdere mai di vista l'opportunità che viene offerta per fare del bene. Non si tratta di alleggerire la nostra coscienza facendo qualche elemosina, ma piuttosto di contrastare la cultura dell'indifferenza e dell'ingiustizia con cui ci si pone nei confronti dei poveri. È decisivo che si accresca la sensibilità per capire le esigenze dei poveri, sempre in mutamento come lo sono le condizioni di vita. Oggi, infatti, nelle aree del mondo economicamente più sviluppate si è meno disposti che in passato a confrontarsi con la povertà. Lo stato di relativo benessere a cui ci si è abituati rende più difficile accettare sacrifici e privazioni. Si è pronti a tutto pur di non essere privati di quanto è stato frutto di facile conquista. Si cade così in forme di rancore, di rivendicazioni che portano alla paura, all'angoscia e in alcuni casi alla violenza. Non è questo il criterio su cui costruire il futuro; eppure, anche queste sono forme di povertà da cui non si può distogliere lo sguardo.

Mi auguro che la Giornata Mondiale dei Poveri possa favorire l'incontro con i poveri là dove si trovano. Non possiamo attendere che bussino alla nostra porta, è urgente che li raggiungiamo nelle loro case, negli ospedali, per le strade e negli angoli bui dove a volte si nascondono, nei centri di rifugio e di accoglienza... È importante capire come si sentono, cosa provano e quali desideri hanno nel cuore. Facciamo nostre le parole accorate di Don Primo Mazzolari: «Vorrei pregarvi di non chiedermi se ci sono dei poveri, chi sono e quanti sono, perché temo che simili domande rappresentino una distrazione. Io non li ho mai contati i poveri, perché non si possono contare: i poveri si abbracciano, non si contano». I poveri sono in mezzo noi. Come sarebbe evangelico se potessimo dire con tutta verità: anche noi siamo poveri, perché solo così riusciremmo a riconoscerli realmente e farli diventare parte della nostra vita e strumento di salvezza..

Sabato 13 e Domenica 14 Novembre

Bancarella di torte e biscotti a favore dell'acquisto di nuovi calcio-balilla per l'oratorio

**ORARI APERTURA
DELL'ORATORIO**
Martedì Mercoledì e Giovedì
 16.30 - 18.30
Sabato 15.00 - 18.00
Domenica : 15.00 - 18.30
Bar aperto

Ti piacerebbe ?

Ti piacerebbe fare qualcosa di utile e divertente per la nostra parrocchia? Stiamo cercando giovani cantori dai 6 anni in su per il coro dei piccoli e nuovi chierichetti tra i bambini e le bambine che hanno già fatto la prima comunione per il servizio liturgico in parrocchia. Puoi segnalare il tuo nome a Graziana oppure a Fabrizio.



AGENDA

Domenica 7 Novembre

Giornata Caritas e giornata dei poveri

10.00 Oratorio Domenica insieme PREADO

15.00- 18.30 Domenica in oratorio con giochi e castagnata

16.00 Chiesa Battesimi

18.30 Basilica S. Messa con mandato agli operatori della Caritas

Lunedì 8 Novembre

20.45 Oratorio Teen Star Incontro cittadino adolescenti di 1a -2a superiore

Martedì 9 Novembre

20.45 BVI Teen Star Incontro cittadino adolescenti di 3a-4a-5a superiore

Mercoledì 10 Novembre

17.00 Oratorio Incontro IC3

Giovedì 11 Novembre

17.00 Oratorio Incontro IC4

21.00 Oratorio Catechesi Giovani

20.30 S. Giorgio Cammino Cresima Adulti

Venerdì 12 Novembre

18.30 BVI Open Space Preado 3

Domenica 14 Novembre

10.00 Oratorio Domenica insieme IC2

11.00 Chiesa S. Messa con i ragazzi dell'IC2

15.30 Oratorio Primo incontro IC1

INTENZIONI Ss. MESSE PREGHIAMO PER ...

LUNEDI 8 NOVEMBRE	8.30 Cavalletti Rosetta Manzotti Angelo e Luigi
MARTEDI 9 NOVEMBRE	8.30 Fam. Angelini Michelino, M. Paola e Stefano
GIOVEDI 11 NOVEMBRE (Madonna Pellegrina)	18.30 Manin Idermino e Augusta Monti Maria-Balzarotti Elia Pelucchi Marco Enrico Canevari Manzotti Mario e Leda Cazzaniga Michael
SABATO 13 NOVEMBRE	18.30 Comiotto Mario Doni Paolo e fam. Arrigoni
DOMENICA 14 NOVEMBRE	9.00 Fabrizio, Felicio e Beatrice Buttice Giovanni 11.00 Bonanni Antonio Silvana Walter 17.30

Per le intenzioni alle S. Messe rivolgersi in segreteria, in sacrestia o, per chi è impossibilitato a uscire, telefonare a Graziana

SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE
Sabato: ore 16.00 - 18.00